

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ MATRICOLA \_\_\_\_\_

ESAME \_\_\_\_\_ CFU \_\_\_\_\_

1) Il Candidato risponda esclusivamente negli spazi riservati nel presente foglio. 2) Il Candidato consegue un punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta omessa e perde 0,5 punti per ogni risposta errata. 3) Il Candidato ha a disposizione 40 minuti.

**PROVA "A"**

1) *Le cosiddette "politiche" di bilancio:*

- a) rendono il bilancio uno strumento di conoscenza per tutti gli stakeholder
- b) rendono il bilancio uno strumento di conoscenza per alcuni stakeholder
- c) rendono il bilancio in contrasto con il principio di cui all'art. 2423 cc
- d) **rendono il risultato di bilancio legato alla discrezionalità impiegata dal compilatore**

2) *L'applicazione del principio di chiarezza, di cui all'art 2423 cc, implica che:*

- a) non si devono determinare compensazioni tra perdite presunte e utili presunti
- b) il compilatore debba iscrivere valori veritieri con riguardo alle congetture
- c) il compilatore debba usare principi contabili corretti
- d) **il compilatore debba redigere in modo comprensibile e trasparente la nota integrativa, oltre che gli altri documenti che costituiscono il bilancio**

3) *Nel disciplinare l'adozione del bilancio secondo i principi contabili internazionali (con riferimento alla situazione oggi vigente):*

- a) il legislatore ha lasciato la facoltà di redazione del bilancio con i principi IAS/IFRS alle imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata
- b) **il legislatore ha imposto gli IAS/IFRS ai bilanci individuali delle imprese bancarie non quotate**
- c) il legislatore ha lasciato la facoltà di redazione del bilancio con i principi IAS/IFRS alle imprese quotate minori
- d) il legislatore ha lasciato la facoltà di redazione del bilancio con i principi IAS/IFRS alle imprese quotate in ordine al bilancio individuale

4) *Nel contesto del bilancio redatto secondo il codice civile, il principio di uniformità nel tempo dei criteri di valutazione:*

- a) richiede che eventuali variazioni di criteri valutativi siano autorizzati dall'Organismo Italiano di Contabilità
- b) è suscettibile di deroga per casi eccezionali, ai sensi dell'art. 2423, 5° comma del codice civile
- c) non consente deroghe nei bilanci redatti secondo il codice civile
- d) **ammette deroghe in determinate situazioni aziendali di carattere eccezionale**

5) *La macroclasse B) del passivo accoglie, fra gli altri valori:*

- a) le imposte dovute in relazione a debiti tributari certi
- b) **i valori riferibili a strumenti finanziari derivati passivi**
- c) il fondo di rivalutazione e svalutazione delle immobilizzazioni
- d) il trattamento di fine rapporto da erogare in caso di quiescenza dei dipendenti

6) *Nel caso in cui un'impresa abbia ultimato nel corso dell'esercizio costruzioni in economia di impianti, la stessa impresa:*

- a) non rileva i costi relativi a tali lavori nella Macroclasse B) del conto economico ma li iscrive direttamente nella classe B)II2) dello Stato Patrimoniale
- b) iscrive i valori degli impianti costruiti in economia in B)II2), in contropartita ad un valore iscritto fra le riserve A.IV
- c) **iscrive, in contropartita ad una voce contenuta nel "valore della produzione" in conto economico, i valori nella voce B)II2)**
- d) iscrive i valori degli impianti costruiti in economia in B)II2), in contropartita ad un valore iscritto in B)II5) "immobilizzazioni in corso ed acconti"

7) La svalutazione di un impianto che si prevede di utilizzare ancora per lungo tempo va iscritta in Conto economico:

- a) nella macroclasse D) del Conto economico redatto secondo il codice civile
- b) nella voce B)10)b) del Conto economico redatto secondo il codice civile
- c) **in una voce contenuta tra EBITDA ed EBIT del bilancio redatto secondo i principi internazionali**
- d) nella posta “oneri finanziari” del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali

8) La valutazione dei lavori in corso su ordinazione in base ai “corrispettivi maturati con ragionevole certezza” è una eccezione ritenuta coerente rispetto al sistema di valori di bilancio (normativa nazionale) perché:

- a) **l’acquisizione della commessa e della correlata ordinazione prima dei lavori determina un realizzo anticipato**
- b) il nostro sistema, con la riforma del D.lgs 139/2015, ammette l’iscrizione dei valori al *fair value*
- c) è sempre possibile tornare al costo quando i corrispettivi non sono coerenti
- d) i corrispettivi sono calcolati in base ai valori storici

9) La realizzazione di componenti positivi di reddito si ha, nei bilanci redatti in forza agli Ias/Ifrs:

- a) quando si manifesta la variazione numeraria in una certa fase del ciclo di scambio
- b) quando i componenti sono espressione della possibilità di flussi finanziari futuri misurabili in modo attendibile
- c) ogniquale volta si ha una attività di produzione svolta nell’esercizio
- d) **quando la capacità attuale dell’impresa di produrre flussi finanziari futuri determinabili in modo attendibile è espressione della produzione svolta nell’esercizio**

10) Il *fair value*, nei bilanci redatti secondo i principi IAS/IFRS:

- a) **prevede l’utilizzo di diverse logiche di determinazione funzionali a esprimere un exit price (valore attuale di flussi finanziari futuri, valore di realizzo netto, ecc.)**
- b) non può essere utilizzato per gli investimenti immobiliari
- c) è un valore “*entity-specific*”
- d) considera sempre le situazioni particolari in cui gli attori dello scambio pongono in essere le proprie specifiche transazioni

11) Con riferimento alla modificazione degli schemi di stato patrimoniale previsti dall’art. 2424:

- a) non è ammessa alcuna modificazione, per evitare la non comparabilità dei bilanci
- b) la modificazione è ammessa, in casi eccezionali ai sensi del 2423, 5° comma del c.c.
- c) **il raggruppamento di voci è possibile se è migliorativo della chiarezza e le voci sono irrilevanti**
- d) non sono ammesse ulteriori suddivisioni delle voci previste dal codice civile

12) Nell’attuale sistema normativo italiano la derivazione del reddito imponibile dal reddito di bilancio:

- a) discende dalla obbligatorietà, per i ricavi e i costi rilevanti ai fini fiscali, di essere iscritti in conto economico
- b) implica la prevalenza dei principi di competenza fiscali rispetto a quelli civilistici
- c) implica la prevalenza dei principi di competenza civilistici rispetto a quelli fiscali anche nella predisposizione della dichiarazione dei redditi
- d) **si collega alla scelta di un approccio “mono binario” rispetto ad un approccio “doppio binario”**